

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0004429 del 01/06/2020
(Uscita)



E FERMI
Enrico   
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo delle Scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

LICEO SCIENZE UMANE.....



*Documento del Consiglio della classe V sez. D
Liceo delle Scienze Umane
a.s. 2019-2020*

Documento del 30 maggio

Dirigente

Dott.ssa Teresa Agosto

Coordinatore

Prof. Severo Luigi Gullusci

I.I.S. "E. FERMI"

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V SEZ. D

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Composizione della classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica a Distanza**
- **Tematiche sviluppate in chiave pluridisciplinare**
- **Attività extra-scolastiche ed extracurricolari**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmi delle singole discipline**

PARTE QUINTA

- **Griglie di valutazione esami**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro presso il quartiere Lido. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, le aule e la Biblioteca; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, numerosi laboratori attrezzati (laboratorio di Scienze, di Fisica, di Lingue, di informatica, sala Video, aula LIM, n.2 aule da disegno). Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati dello Svimez, l'istituto che monitora lo sviluppo nel Mezzogiorno, qui al Sud è ormai vera emergenza occupazionale. In tre anni, dal 2008 al 2011, gli under 34 che hanno perso il lavoro sono stati 329.000.

Il tasso di occupazione giovanile per la classe 25-34 anni è giunto nel 2011 ad appena il 47% cioè a meno di un giovane su due; la situazione risulta ancora più drammatica per le giovani lavoratrici, ferme nel 2011 al 24%, pari a meno di una su quattro in età lavorativa.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

Il Liceo “E. FERMI” si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L’Azione Formativa

L’apprendimento si concretizza attraverso:

- L’impiego della “ricerca” come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L’acquisizione di nuovi saperi
- L’utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all’analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell’unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell’informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti;
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni;
- c) dare informazioni sintetiche circa il POF ed il Regolamento di istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso eventuali test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997). In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze. *Continuità*

formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado (test d'ingresso - prove comuni) e viene data la possibilità agli studenti interessati di assistere a lezioni presso le due sedi dell'IIS E. Fermi. Nel periodo novembre-febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio: incontri settimanali in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento

- Giornate di open - day;
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio;
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi I favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo: a disposizione in biblioteca delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* di informazione su percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(estratto dal P.O.F.2016/2017)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	CODISPOTI	VITTORIA	SCIENZE UMAME
Prof.	NISTICO'	FRANCESCA	ITALIANO E LATINO
Prof.	DE GORI	LAURA	INGLESE
Prof.	AMODEI	ANNAMARIA	FILOSOFIA
Prof.	AMODEI	ANNAMARIA	STORIA
Prof.	GULLUSCI	SEVERO LUIGI	MATEMATICA
Prof.	GULLUSCI	SEVERO LUIGI	FISICA
Prof.	SOLURI	SUSANNA	SCIENZE
Prof.	TALARICO	ANTONIO	STORIA DELL'ARTE
Prof.	CORASANITI	DANIELA	SCIENZE MOTORIE
Prof.	BRACCIO	RITA	RELIGIONE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- 1. BASILE MARIA PIA**
- 2. BORELLI EMANUELA**
- 3. CATAACCHIO WILMA**
- 4. CLAUSI PAOLA**
- 5. DE FAZIO CARMEM**
- 6. DORIA SHARON**
- 7. ESPOSITO ANNALISA**
- 8. GENTILE ENRICA GRAZIA**
- 9. GUALTIERI MARIA VANESSA**
- 10. IANNELLI LUCIANA**
- 11. PALAIA GIUSEPPINA**
- 12. PANAIA MARIA**
- 13. RIZZO IRENE**
- 14. SANTALUCIA SIMONA**
- 15. TERRUSO NOEMI MARIA**
- 16. VATALARO MIRIAM**
- 17. VONELLA AMALIA PIA**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D è composta da 17 alunne, tutte provenienti dalla classe quarta della stessa sezione del nostro istituto. L'ambiente socio-culturale è di livello medio, la maggior parte di loro proviene dai paesi limitrofi, dunque esposta al disagio del pendolarismo. Il consiglio di classe nel corso del triennio ha subito mutamenti in quanto si sono avvicinati più docenti; ciò ha determinato, comprensibilmente, momenti di disorientamento sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica e per alcuni allievi più fragili, qualche problema di adattamento ai metodi diversi di insegnamento. La frequenza scolastica non è stata sempre regolare, almeno per alcuni allievi che si sono frequentemente assentati e per i quali le famiglie hanno immediatamente ricevuto comunicazione dal coordinatore. I rapporti con le famiglie sono state continue e improntate alla massima trasparenza, cordialità e rispetto. Per rispondere alle caratteristiche peculiari della classe e ad un insegnamento orientativo e formativo, i singoli docenti hanno redatto le rispettive programmazioni, in sintonia con le linee definite dal P.T.O.F, e hanno ricercato e realizzato una comune impostazione educativa. La classe ha seguito un percorso didattico in cui è stato privilegiato l'approccio problematico agli argomenti di apprendimento. Infatti, dove è stato possibile, la metodologia applicata è stata quella del problem-solving: studio di una situazione problematica che richiede da parte delle alunne anticipazioni da verificare, soluzioni da confrontare, e successiva formalizzazione. Laddove non è stato possibile si è fatto uso della lezione frontale. La classe presenta una fisionomia alquanto eterogenea riguardo a interesse e partecipazione: infatti tranne un numero esiguo di allieve, le altre, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare a pieno le loro capacità e non riuscendo in questo modo a superare tutte le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline nel corso degli studi; a ciò si sono aggiunte le assenze strategiche e le verifiche poco puntuali, che hanno messo in evidenza delle difficoltà ad organizzare lo studio nelle varie discipline, non consentendo loro di avere una visione unitaria e organica dei programmi svolti. In conclusione, tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e dei risultati curriculari coesistono due gruppi: un gruppo, il più esiguo, costituito da alcune alunne che hanno lavorato con impegno e sistematicità raggiungendo buoni risultati, un gruppo composto da allieve che hanno mostrato interesse ed impegno discontinuo, conseguendo risultati complessivamente sufficienti. L'insegnamento di tutte le materie è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché alla maturazione della personalità. La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze e competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità. L'azione didattico-educativa è stata finalizzata a favorire lo sviluppo armonico degli allievi allargandone gli orizzonti sociali e culturali mediante una visione multidisciplinare. A tal fine sono stati tenuti in considerazione attitudini e interessi differenti ed in relazione ad essi sono state effettuate precise scelte metodologiche e didattiche. E' stata

offerta loro l'opportunità di partecipare ad attività extrascolastiche connesse all'indirizzo di studio prescelto.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la lettura e l'analisi di testi, opportunamente scelte in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni;
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale;
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva;
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Didattica a Distanza e Lezioni online;
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo;
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato per quanto possibile l'attività teorica con la pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni in esame;
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i Docenti dispongono: l'uso della L.I.M. è stato massiccio e continuativo, dando la possibilità di registrare, con opportuno software, le lezioni. A questo si aggiunge l'utilizzo del web, attraverso il sito della scuola, con l'utilizzo di piattaforme di E-Learning, come G.Suite, le mailing list gestite dai Docenti per "postare" esercizi, approfondimenti e quant'altro.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audiovisivi, Ricerche specifiche su Internet)

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

In relazione al DPCM, che recita testualmente all'art. 2 comma 3 "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione", nasce l'esigenza di dover gestire in maniera sempre più efficace la Didattica a Distanza (DaD).

Visto il prolungarsi del momento emergenziale e quindi del prolungamento della sospensione delle attività didattiche e superata la fase iniziale in cui ogni scuola ha dovuto confrontarsi con le risorse strumentali e professionali di cui dispone, fase nella quale comunque il nostro istituto si è dato una prima organizzazione interna così come deliberato nel Collegio del 27 marzo 2020, è stato comunque necessario, da quel momento, predisporre un orario efficiente per la realizzazione della DaD, costruito sulla base di alcune considerazioni essenziali:

- Rimodulazione, già effettuata, della progettazione disciplinare annuale;
- Organizzazione di una modalità di erogazione della DaD che non può prescindere dalla necessità di mantenere attiva l'interazione tra docenti assicurando organicità, condivisione e supporto alle attività proposte e svolte.

Inoltre c'è stata la necessità di:

- mantenere viva la comunità di classe, di scuola, il senso di appartenenza per evitare isolamento e demotivazione;
- non interrompere il percorso di apprendimento, ma, fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative.

Si ricorda che la DaD e le modalità di realizzazione delle attività attengono alla responsabilità della professionalità docente, in vista del conseguimento dei risultati di apprendimento fissati e il raggiungimento delle competenze delineate nelle Indicazioni Nazionali.

In questa prospettiva il tempo di servizio dei docenti si è articolato in:

- Video collegamenti, attività correlate e di interazione con gli alunni da svolgere in collegamento e/o come attività asincrona tramite la piattaforma GSUITE;
- Tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;
- Momenti di interazione tra i docenti della stessa classe e dirigente per monitorare l'organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

Ogni docente nel rispetto del principio della propria libertà di insegnamento ha pianificato il suo lavoro articolandolo in maniera equilibrata nelle modalità sopra indicate. È opportuno sottolineare ancora come le pause didattiche indicate nel prospetto si siano rese necessarie ai fini di un'adeguata e sicura fruizione da parte degli studenti, il tutto per impedire un carico eccessivo di lavoro per gli stessi e per i docenti.

È risultato, quindi, indispensabile il raccordo fra le proposte dei componenti il Consiglio di Classe per evitare un eccessivo impegno on line sia per gli studenti sia per i docenti,

alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma anche in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

I coordinatori di classe hanno avuto evidentemente in tutto questo un ruolo fondamentale di monitoraggio e coordinamento; gli stessi coordinatori hanno informato adeguatamente e correttamente gli alunni.

Sono stati, pertanto, individuati tempi di lezione sincrona di 45 minuti, integrati con tempi di lezione asincrona così come deliberato nel Collegio dei Docenti, mantenendo inalterata l'organizzazione oraria disciplinare già in vigore durante le attività in presenza.

Alla luce di quanto detto sopra e di quanto già indicato in precedenza, si è richiesto di annotare regolarmente gli argomenti e le attività svolte sul registro elettronico, firmando lo stesso come da lezione in presenza.

Per ciò che attiene la valutazione tutte le attività hanno necessitato prima di una valutazione formativa che è stata condivisa, come sempre, in maniera tempestiva e trasparente con gli alunni e le loro famiglie e poi in una traduzione in decimi (valutazione sommativa), così come stabilito dalla Legge di conversione del Decreto "Cura Italia" n° 27 del 24/04/2020.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

L'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-scolastiche, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte, preparati in modo adeguato.

- Incontro in auditorium per quanto riguarda l'università delle belle Arti
- Incontro in auditorium per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Incontro con un superstite dai campi di concentramento
- Scambio culturale con la Finlandia, la Francia, Repubblica Cieca
- Ospitare i ragazzi Erasmus
- Festa Erasmus con uscite pomeridiane (Pizzo, Nicotera, Isola Capo Rizzuto, le Castella e Tiriolo)
- Incontro all'Università Magna Grecia per la giornata internazionale sui vaccini
- Partecipazione alla giornata dedicata alle vittime innocenti di mafia organizzata dall'associazione " Libera " (Marzo 2019)
- Viaggio di istruzione a Milano, Firenze, Sicilia e Roma
- Certificazione lingua straniera (inglese B1, Pet) e lingua francese (delf)
- Open Day presso istituto d'istruzione superiore " Fermi " Catanzaro lido

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno compiuto i percorsi come programmato ed in numero di ore di gran lunga superiore a quanto stabilito nella legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEL TIROCINIO

L'Alternanza Scuola Lavoro costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in “Alternanza”, durante l'anno scolastico, frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e, per lo più in orario extra-scolastico, svolge attività di Alternanza scuola-lavoro presso Enti e Aziende. Tutti gli alunni ricevono una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare e la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione in “Alternanza Scuola Lavoro”.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. “E. Fermi”, cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente, di prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”. “La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

Insegnamento CLIL

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”.

Qui di seguito le competenze sviluppate e gli obiettivi raggiunti:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi	Competenze	Contenuti
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione	Esercizio concreto dei diritti costituzionalmente tutelati nella scuola e nella società di riferimento	La Costituzione italiana: I principi fondamentali;
Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e della propria cittadinanza terrestre	Esercizio attivo del rispetto dell’ambiente scolastico e sociale	Agenda 2030 Erasmus+ KA2
Riflettere sul vero significato della pace e sulle condizioni che la rendono possibile	Assumere comportamenti assertivi e collaborativi	
Riflettere sull’esperienza Covid-19	Educare alla cittadinanza	L’emergenza Covid-19 tra diritti, nuove tecnologie e sostenibilità.
Conoscere le ragioni e le conseguenze dei fenomeni di globalizzazione e delle relazioni globale/locale	Educare alla cittadinanza globale	

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	VOTO
Partecipazione al dialogo educativo	Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo, favorendo il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
	Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo, rendendosi disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
	Ha interagito attivamente, cercando di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
	Ha interagito in modo complessivamente collaborativo, rendendosi parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
	Ha mostrato non adeguata collaborazione e non ha sempre gestito il confronto e rispettato i diversi punti di vista e i ruoli.	6
Partecipazione, attenzione e impegno nelle attività didattiche	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E QUELLI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SONO VARIATI SULLA BASE DELLA DELIBERA DEL CDD DEL 15-5-2020.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo le tabelle seguenti:

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

**REVISIONE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DEL CREDITO FORMATIVO**

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo*1	Aver cumulato un numero di assenze non superiore 13 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche *1	Aver registrato non più di 9 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica" *2		0.50
Progetti d'Istituto (Max 2) *3		0.20
Progetti PON-POR (Max 2) *4		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0.20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2) *5	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 20 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 20 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 20 ore con programma dettagliato)	0.10

*1 I valori indicati si intendono parametrati alla didattica in presenza

*2 Verrà attribuito un credito formativo di 0,50 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, uguale o superiore a 6; verrà attribuito un credito formativo di 0,20 punti a coloro che giungeranno ad una media, nelle due prove del II quadrimestre, inferiore a 6.

*3 Relativamente ai progetti per la "Valorizzazione delle Eccellenze", il credito viene riconosciuto a coloro che abbiano superato almeno la fase d'Istituto

*4 Nel caso in cui i percorsi avviati non siano stati conclusi a causa dell'emergenza sanitaria, il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi a condizione che almeno la metà del monte ore sia stato effettuato

*5 Il credito viene riconosciuto agli alunni delle quinte classi che abbiano sostenuto uno o più esami.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate. In caso di frazioni di punto si utilizzerà l'approssimazione anglosassone (da 0.1 a 0.4 approssimazione per difetto – non si attribuisce alcun punto aggiuntivo, da 0.5 a 0.9 approssimazione per eccesso - si attribuisce il punto per intero).

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito scolastico per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

(Rimodulate nei Dipartimenti Disciplinari come da nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020)

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. NISTICO' FRANCESCA

DISCIPLINA:LINGUA E
LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Nisticò Francesca

LIBRO DI TESTO: Le parole e le cose. Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea.
Volume : Leopardi, il primo dei moderni.
Volume 3a: dal 1861 al 1925.
Volume 3b : dal 1925 ai giorni nostri.
Antologia della Divina Commedia

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI in relazione a:

-Conoscenze: delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare;

Competenze: *saper leggere* e *saper scrivere*; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi.

-Capacità, intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.

In relazione ai singoli moduli:

- Comprendere i vari momenti storico-letterari.
- -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall'Ottocento al Novecento.
- Seguire l'evoluzione di un tema in più autori e in più epoche.

- IL ROMANTICISMO: quadro di riferimento.

G. LEOPARDI: la vita, la poetica e le opere.

Lecture antologiche:

"Il passero solitario"; "L'Infinito"; "La sera del dì di festa"; "Alla luna"; "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

-ETA' POST-UNITARIA :ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria.

-ETA' DEL POSITIVISMO:Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il diffondersi del Positivismo in Italia. La Scapigliatura. Il Verismo.

La narrativa realistica del secondo Ottocento in Europa e in Italia.

La poesia tra Ottocento e Novecento:

-GIOSUE CARDUCCI: la vita e le opere.

Lecture antologiche:

Dalle " Rime nuove": "Pianto antico";

-IL VERISMO:quadro di riferimento.

G.VERGA: La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo. Lingua e stile.

Lecture antologiche:

Da Vita dei campi : " La lupa".

Dalle "Novelle rusticane ": "La roba".

-IL DECADENTISMO: Le linee generali della cultura europea. Caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia.

-L'affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo.

Contenuto e forme del romanzo decadente.

La narrativa francese.

La narrativa inglese .

- -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale.

-Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici,elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900

- -Acquisire elementi di filologia testuale.
- -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.

- -Riconoscere,nelle opere degli autori,attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza,le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza.

- -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo.
- -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio

-G.PASCOLI: La poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino"."Canti di Castelvecchio"." Poemi conviviali". "Odi e Inni". Lingua e stile.

Letture antologiche:

Da "Il Fanciullino": "La poetica".

Da "Myricae": "Temporale"; "Lavandare"; "Novembre"; "L'assiuolo"; " X Agosto" .

Da "I Canti di Castelvecchio": "La mia sera"; "Il Gelsomino notturno".

-G.D'ANNUNZIO:La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. L'estetismo. La poetica e la concezione del superuomo. I romanzi del superuomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile.

Letture antologiche:

Da "Il Piacere": "La filosofia del dandy".

Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; " La pioggia nel pineto".

Approfondimento: " Il superuomo dannunziano" . Il Vittoriale degli Italiani a Gardone, sul lago di Garda, e i suoi ultimi anni.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.

-LE POETICHE DEL NOVECENTO:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Vociani e Crepuscolari .Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, Il Dadaismo e il Surrealismo. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra.

La narrativa del primo Novecento : il romanzo in Europa e in Italia.

-L.PIRANDELLO: La visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila"." Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "EnricoIV"; " Sei personaggi in cerca d'autore". "Così è se vi pare". "Enrico IV"; L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile.

Letture antologiche:

Da "Novelle per un anno":

"Ciaula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato".

Approfondimento:"Il tema del doppio".

- -Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali.

-Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.

- -Analizzare e comprendere la struttura della D.C.,riflettendo sul significato letterale,allegorico,morale,anagogico della Cantica.

-I. SVEVO: La cultura di Svevo."Una vita "."Senilità"."La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana.

Da "La coscienza di Zeno":

"Il vizio del fumo".

Approfondimento:" Svevo o dell'inettitudine".

Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

La guerra al fronte:

-G.UNGARETTI: La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Il porto sepolto": "I fiumi"; "San Martino del Carso".

Da "Naufragi": "Allegria di naufragi".

I civili e la guerra:

-E.MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo . La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni", "La bufera e l'altro"; "Satura". Le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

Da Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".

Approfondimento :” Montale e Ungaretti a confronto”.

- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea “novecentista” e “antinovecentista”.

-L'ERMETISMO:

S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola.

Lecture antologiche:

Da "acque e terra": "Ed è subito sera".

Da "giorno per giorno": "Alle fronde dei salici":

-DANTE ALIGHIERI:"Divina commedia":Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – VIII- XI – XVI – XXXIII.

Approfondimento: “L’impegno politico e la concezione della storia” tra le tre cantiche: canto VI.

Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: Prof. NISTICO' FRANCESCA

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina.

- Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti.

- Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna:
 - a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie;
 - b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elegia augustea e la cultura del disimpegno:

- **Cornelio Gallo:** vita e opere.
- **Albio Tibullo:** vita e il Corpus Tibullianum.
- **Sestio Propertio:** vita e opere.
- **Ovidio:** vita e opere.

LA PROSA E LA POESIA TRA ETA' AUGUSTEA E PRIMA ETA' GIULIO-CLAUDIA.

LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE

L'età giulio-claudia:quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.

- **Seneca:** vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa seneciana; "De brevitae vitae"; "Epistulae ad Lucilium"; "De beneficiis"; le tragedie : "Medea", "Thiestes."; "Ludus de morte Claudii", le "Consolationes"; "Apokolokyntosis". **Naturales quaestiones. La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione.**
- **Lucano:** **Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano .**
Petronio: vita e questione dell'autore: "Satyricon": **la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa.**

IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAUI:quadro storico.

- **Quintiliano:** il conformismo letterario e politico di Quintiliano: "Declamationes". "Institutio oratoria": la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile.
- **Approfondimento:** "La concezione pedagogica". "Il buon oratore".

IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:

- Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche.
 - **Tacito:** “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus”; “Historiae”; “Annales”: la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile. *Antologia:* dalla “Germania”: “Sobrietà e virtù: l'integrità e la morigeratezza dei Germani”, Germ: testi scelti in traduzione.
 - **L'ETA' DEGLI ANTONINI:**quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C.
 - **Apuleio:** De Magia .Le “Metamorfosi”-“Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell'intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile.
 - **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA:** periodizzazione e caratteristiche generali.
 - **Agostino:**”De civitate Dei” , “Confessiones”, “De doctrina cristiana”, opere filosofiche. Lingua e stile.
- Tradurre in modo corretto

-CLASSICO:

- Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine
 - **Seneca:**
 - “De brevitate vitae”: "La vita è davvero breve"; "Il valore del passato".
 - Lettura in traduzione.
 - Quintiliano:**
 - "Institutio oratoria" : "Il maestro ideale"
 - Lettura in traduzione.
- Stimolare il pensiero e critico
 - **Tacito:**
 - "L'Agricola": I- "L'incipit dell'opera";
 - II- "La Germania": "Origine dei Germani e del nome Germania".
 - Lettura in traduzione.

Lingua e Letteratura Inglese

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. DE GORI LAURA

N. U.d.A.	U.d.A. - Argomento		Competenze	Abilità	Conoscenze
1.	<i>Titolo</i>	Revolutions and the Romantic Spirit	<p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>Leggere ,comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</p> <p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.</p>	<p>Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio.</p> <p>Analizzare criticamente aspetti della cultura della lingua di riferimento, argomentare e sostenere opinioni.</p> <p>Trattare tematiche specifiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Leggere, analizzare e interpretare testi letterari.</p>	<p>An Age of revolutions; Industrial Society; William Blake and the victims of industrialisation; William Blake's Songs of Innocence and Songs of Experience; London ; The American War of Independence; The Sublime: a new sensibility; The Gothic novel; Mary Shelley and a new interest in science; Frankenstein; Emotion vs reason; William Wordsworth and nature; The Napoleonic Wars; Jane Austen and the theme of love; Jane Austen: Pride and Prejudice.</p>
	<i>Descrizione</i>				

		<p>Lecture e analisi di poesie e scritti degli autori.</p> <p>Tematiche trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The evils of Industrialization; - Emphasis on the Individual ; - Vision of Nature between past and present; - Idealization of childhood; - The power of imagination; - Celebration of Nature; - Romantic and Antiromantic. - The Sublime; - The Gothic novel; - Emotion vs reason; <p>Jane Austen: Marriage and property.</p>			
	<i>Compito autentico</i>	<p>Building up rhyming verses on a metric pattern in order to write a modern song: an experiment.</p>			
2.	Titolo	<p>A Two-Faced Reality</p>	<p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p>	<p>Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio. Analizzare criticamente aspetti della cultura della lingua di</p>	<p>The first half of Queen Victoria's reign; Life in the Victorian town; The Victoria compromise; The Victoria novel;</p>

			<p>Leggere ,comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.</p>	<p>riferimento,argomentare e sostenere opinioni. Trattare tematiche specifiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari.</p>	<p>Charles Dickens: Oliver Twist and Hard Times Charlotte Bronte: Jane Eyre The Arts: New aesthetic theories; Literature: Aestheticism; Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete; Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray.</p>
	<i>Descrizione</i>	<p>Lecture e analisi di poesie e scritti degli autori. Tematiche trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The theme of education ; - The Victorian society; - The role of the woman in the Victorian society; - Aestheticism. 			
	<i>Competenza autentica</i>	<p>Explain how the theme of education is developed in Alice's Adventures in Wonderland.</p>			
3.	<i>Titolo</i>	The Great Watershed	<p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggere ,comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Attualizzare tematiche letterarie anche in</p>	<p>Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio. Analizzare criticamente aspetti della cultura della lingua di riferimento,argomentare e sostenere opinioni. Trattare tematiche specifiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo.</p>	<p>History: The Edwardian age; History: World War I; The Arts: World War I in English painting; Literature: The Easter Rising and the Irish nationalism; James Joyce and Dublin; James Joyce: Dubliners; James Joyce: Ulysses; Virginia Woolf and "Moments of being";</p>

			chiave di cittadinanza attiva.	Leggere, analizzare e interpretare testi letterari.	Virginia Woolf : Mrs Dalloway;
	<i>Descrizione</i>	Lecture e analisi di poesie e scritti degli autori. Tematiche trattate: <ul style="list-style-type: none"> - The difficulties of human relationships - Life and Death, - A new vision of Life - The atrocities of war - Indifference - Moments of being 			
	<i>Compito autentico</i>	Have you ever experienced a “moment of being”, that is, one of those rare moments in which you suddenly seem to understand reality beyond its surface?			
4.	<i>Titolo</i>	World War II and after	Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Leggere ,comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio. Analizzare criticamente aspetti della cultura della lingua di riferimento, argomentare e sostenere opinioni. Trattare tematiche specifiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari.	History: World War II; The dystopian novel; George Orwell and political dystopia; G.Orwell: 1984; G. Orwell: 1984 “Big Brother is watching you”;
	<i>Descrizione</i>				

		<p>Lecture e analisi di poesie e scritti degli autori.</p> <p>Tematiche trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The dangers of Totalitarian societies - The role of memory in man's life - Having an identity - The denial of brotherhood and solidarity - Mutual trust - Absurdism and nihilism - Invisibility, loss of Identity - The meaninglessness of time. 			
	<i>Compito autentico</i>	<p>Write ten to twelve lines presenting the totalitarian society described by George Orwell in 1984.</p>			

Filosofia

DOCENTE: Prof. AMODEI ANNAMARIA

Programma di FILOSOFIA Anno scolastico 2019-2020

CLASSE : 5[^]D

LIBRO DI TESTO: Filosoficamente

AUTORI: Franco Restaino

CASA EDITRICE: Petrini

LA DOCENTE
Prof.ssa Annamaria Amodei

Obiettivi	CONTENUTI
1) individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia 2) sviluppo della problematicità riguardante l'analisi interpretativa 3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'inscindibilità di parola, azione, fatto 4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente	Riferimenti alla filosofia di Kant Romanticismo e Idealismo Dal Criticismo all'Idealismo Fichte- idealismo e libertà Schelling- l'unità di Spirito e Natura HEGEL- il compito della filosofia: intelletto, ragione e dialettica - la struttura del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito

	<p>Critica della Razionalità</p> <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” - la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé - carattere e manifestazione della volontà di vivere - il pessimismo - le vie di liberazione dal dolore <p>Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’esistenza come possibilità e fede - il singolo - gli stadi dell’esistenza - l’angoscia - disperazione e fede <p>Ragione e Rivoluzione</p> <p><u>Destra e sinistra hegeliana</u></p> <p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’alienazione religiosa - Umanismo e filantropismo <p>Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche del marxismo - la concezione materialistica della storia - il Capitale - la rivoluzione e la dittatura del proletariato - socialismo e comunismo <p>Il positivismo sociale</p> <p>Comte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze - la sociologia - la dottrina della scienza <p>LA CRISI DELLE CERTEZZE</p> <p>Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche: - Il periodo giovanile - Il periodo illuministico - Il periodo di Zarathustra - L’ultimo Nietzsche <p>La rivoluzione psicoanalitica</p> <p>Freud:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scomposizione psicoanalitica della personalità - la teoria della sessualità e il complesso edipico - INTRODUZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO CONTEMPORANEO
--	--

Storia

DOCENTE: Prof. AMODEI ANNAMARIA

Programma di STORIA

Anno scolastico 2019-2020

LIBRO DI TESTO:

Titolo: **Le storie- i fatti- le idee**

Autore/i: **Francesco Maria Feltri-Maria Manuela Bertazzoni**

Casa editrice : **SEI**

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Amodei

Obiettivi	CONTENUTI
<p>1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);</p> <p>2) Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>3) Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;</p> <p>4) Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);</p>	<p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi di fine secolo e la svolta liberale.- Decollo industriale e questione meridionale.- I governi Giolitti e le riforme.- La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. <p>LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo scoppio della guerra.- Le cause del conflitto e le forze politiche europee.- Le fasi della guerra. <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del regime zarista.- La rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico- Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. <p>IL BINNIO ROSSO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none">- La difficile pace.- La crisi del modello politico europeo.- Le origini della repubblica democratica tedesca.- La sconfitta della rivoluzione in Germania.- La fallita rivoluzione ungherese.- Il "biennio rosso" in Italia.- La sovversione nazionalista.- La questione adriatica e l'occupazione di Fiume. <p>LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi dello stato liberale.- Il fascismo al potere.- La politica economica fascista. <p>ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gran Bretagna: laburisti e conservatori si alternano al governo.- Francia: crisi del dopoguerra.- La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione.- L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin.- La nascita della società di massa. <p>LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none">- La crisi del 1929: crolla la borsa di New York.- Gli squilibri dell'economia statunitense.- Le cause della recessione internazionale.- Le risposte di breve periodo.- L'affermazione di un'economia "globale".

- Gli Stati Uniti come potenza mondiale.
- Il presidente Roosevelt e il New Deal.
- IL NAZIONALSOCIALISMO:**
- La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere.
- Il Terzo Reich.
- L'antisemitismo.
- L'ITALIA FASCISTA:**
- Il regime del 1929.
- La politica estera del fascismo.
- La politica economica.
- La guerra d'Etiopia.
- IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA**
- La collettivizzazione forzata nelle campagne.
- L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali.
- Stalinismo e repressione di massa.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.
- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti.
- L'Italia in guerra.
- La resistenza.
- Il dopoguerra.
- LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI**
- La guerra fredda.
- L'ITALIA REPUBBLICANA**

Matematica

DOCENTE: Prof. GULLUSCI SEVERO LUIGI

<p>DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> <u>CLASSE V D</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione..</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione..</p>	<p><i>La derivata di una funzione.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Massimi, minimi. Lo studio delle funzioni.</p> <p><u>Abilità:</u> Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, e asintoti. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.</p>	<p><i>Lo studio delle funzioni</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. 2) Massimi, minimi e flessi. 3) Flessi e derivata seconda. 4) Lo studio di una funzione. <p style="text-align: right;">Prof. Gullusci Severo Luigi</p>

Fisica

DOCENTE: Prof. GULLUSCI SEVERO LUIGI

<p>DISCIPLINA: <u>FISICA</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della Fisica – azzurro Ugo Amaldi - Ed. -Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p><u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p><i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico 6) I condensatori. <p><i>La corrente elettrica.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore.
	<p><i>Prof. Gullusci Severo Luigi</i></p>

Scienze

DOCENTE: Prof SOLURI SUSANNA

Anno scolastico 2019-2020

CLASSE: 5^A D

DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri

Chimica organica e Biochimica: M. De Leo, F.

Giachi

BIOCHIMICA: dalla chimica organica alle biotecnologie

De Agostini

Scienze della Terra: Tarbuck-Lutgens

Corso di SCIENZE DELLA TERRA (secondo biennio e quinto anno)

Linx

OBIETTIVI CONSEGUITI

CHIMICA ORGANICA

Il mondo del carbonio

-Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Le formule dei composti organici. Isomeria.

Stereoisomeria

Rappresentazione tridimensionale dei centri chirali

Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà.

Alcani:

-reazione di combustione

-reazione di alogenazione (sostituzione)

Cicloalcani:

-reazioni di addizione

Alcheni:

-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici e acqua.

Regola di Markonikov

Alchini:

-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici.

BIOCHIMICA

Le basi della biochimica

Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cellulare sono alla base di una giusta interpretazione dei fenomeni biologici.

-Illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi.

I composti organici di importanza biologica:

Classificazione dei carboidrati

Monosaccaridi: Formule brute. Struttura ciclica.

Disaccaridi. Polisaccaridi

I lipidi: classificazione e proprietà.

Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi. Steroidi.

Vitamine liposolubili.

Le proteine: struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

Il metabolismo

Individuare le differenze tra catabolismo ed anabolismo

Identificare il ruolo degli enzimi

Illustrare il ruolo che i virus hanno sulla vita

Il metabolismo cellulare: reazioni cataboliche ed anaboliche
Cenni sul metabolismo del glucosio
Gli enzimi ed il loro funzionamento
L'ATP

Struttura e replicazione virale. I corona virus

SCIENZE DELLA TERRA

La litosfera

-Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali.

-Saper descrivere il ciclo litogenetico.

-Saper riferire le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione di minerali e rocce.

I minerali: definizione, modalità di formazione, proprietà fisiche, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.
Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, classificazione.

Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.

Vulcani e terremoti

-Saper descrivere la struttura di un vulcano.

-Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in relazione ai diversi tipi di eruzione.

-Saper come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale.

Caratteristiche del magma.

I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo.

I prodotti vulcanici.

Gli edifici vulcanici

Altre strutture di origine vulcanica

-Saper descrivere il fenomeno sismico.

Monitoraggio dell'attività vulcanica

Fenomeni post-vulcanici

-Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche.

Le cause dei terremoti.

La teoria del rimbalzo elastico.

Le onde di volume e le onde di superficie.

I sismografi e i sismogrammi.

La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.

La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma.

La scala Richter e la magnitudo di un sisma.

I pericoli di un terremoto.

Previsione deterministica e probabilistica

La dinamica interna del sistema Terra

-Conoscere i caratteri fondamentali della Terra (densità, calore e magnetismo).

-Saper descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto.

-Conoscere le argomentazioni di Wegener a sostegno della teoria della deriva dei continenti.

-Saper descrivere la morfologia dei fondi oceanici.

-Saper enunciare la teoria dell'espansione dei fondi oceanici.

-Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche.

Il calore terrestre: origine, flusso di calore.
Il gradiente geotermico.

Crosta oceanica e crosta continentale.

Il mantello.

Il nucleo.

Le superfici di discontinuità.

Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti.

Teoria di Hess sulla espansione dei fondi oceanici.

Le pacche litosferiche.

I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.

Punti caldi.

Distribuzione geografica dei vulcani

Perforazioni dei fondi oceanici.

Il "motore" delle placche.

Orogenesi alpino-himalayana

Scienze umane

DOCENTE: Prof. Codispoti Vittoria

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (le competenze devono rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze:	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo.• Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti).• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale• Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.• Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana• Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-	<ol style="list-style-type: none">1- Competenza digitale2- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.3- Competenza in materia di cittadinanza

<p>sociali nelle loro molteplici dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Approfondire la comprensione e la consapevolezza critica dei modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni sociali • Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della sociologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. • Individuare collegamenti e relazione tra le teorie studiate e la vita quotidiana • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (utilizzo del linguaggio specifico) . • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale. • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza. 	<p>1. Competenza digitale</p> <p>2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>3 .Competenza in materia di cittadinanza</p>
<p>Conoscenze</p> <p>PEDAGOGIA</p> <p>L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove</p> <p>Le prime esperienze L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra Le sorelle Agazzi e la scuola materna Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata". T3. La scuola rinnovata</p> <p>Dewey e l'attivismo statunitense. Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza Kilpatrick a l'eredità di Dewey. T.1 Educazione, individuo e società.</p> <p>L'attivismo scientifico Decroly e lo sperimentalismo pedagogico Maria Montessori e la «casa dei bambini» Claparède e l'educazione funzionale</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico. • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale. • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico. • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio. • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto.

<p>T2. L'ambiente e il materiale didattico.</p> <p>Ricerche ed esperienze nell'ambito dell'attivismo</p> <p>.Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"</p> <p>Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa</p> <p>.Maria Boschetti Alberti e il «trattico pedagogico».</p> <p>L'attivismo tra filosofia e pratica</p> <p>L'attivismo cattolico di Maritain e</p> <p>l'attivismo marxista di Makarenko</p> <p>L'attivismo idealistico: Gentile"</p> <p>La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti</p> <p>Piaget e la psicologia genetica</p> <p>T9 Vygotskij: I caratteri dell'area di sviluppo potenziale.</p> <p>La psicopedagogia statunitense</p> <p>Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura</p> <p>La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia</p> <p>Critica della scuola e pedagogie alternative</p> <p>Rogers e la pedagogia non-direttiva</p> <p>Freire e la pedagogia degli oppressi</p> <p>T2 Freire: Una narrazione a senso unico</p> <p>Le esperienze italiane di educazione alternativa</p> <p>Don Milani e l'esperienza di Barbiana</p> <p>T8 Don Milani: La lingua come strumento di selezione.</p> <p>La psicopedagogia europea e lo strutturalismo statunitense</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio. • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale. • Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di "scienza" 	
---	--	--

<p>Freud e la psicoanalisi Sigmund Freud e la “rivoluzione psicoanalitica” Anna Freud e la psicanalisi infantile. La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti.</p> <p>Piaget e la psicologia genetica Vygotskij: I caratteri dell’area di sviluppo potenziale</p> <p>La psicopedagogia statunitense Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultur</p> <p>La scuola oggi Il sistema scolastico in prospettiva internazionale L’educazione permanente e la formazione continua di adulti e anziani Il compito educativo del territorio Il tempo libero.</p> <p>Educazione e mass-media .Le caratteristiche delle comunicazioni di massa. . La fruizione della tv nell’era evolutiva e la didattica multimediale.</p> <p>Educazione, diritti e cittadinanza</p> <p>L’educazione ai diritti umani L’educazione civica</p> <p>T1 Tonucci: il bambino solo PER DIVENTARE CITTADINI ATTIVI - Alcuni degli articoli più significativi della <i>Convenzione</i></p> <p>L’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA,,ALLA DEMOCRAZIA E ALLA LEGALITÀ Il disadattamento e lo svantaggio educativo. Le diverse abilità. I BES e le risposte della scuola</p> <p>SOCIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali • Cogliere la specificità dello “sguardo sociologico” sulla realtà umana • Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia • Acquisire la “grammatica di base” della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati • Individuare i diversi solchi di ricerca tracciati dai classici della sociologia e i possibili punti di contatto con le altre scienze umane • Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono, • Individuare nelle varie prospettive sociologiche l’emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina. • Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da 	
---	--	--

<p>Verso una scienza della società</p> <p>Che cos'è la sociologia? La definizione della disciplina, Le due accezioni del termine "società". La socialità come destinazione e appartenenza'</p> <p>La sociologia come "scienza". Sociologia e scienze naturali, Il carattere scientifico del sapere sociologico. Il "momento teorico" dell'indagine sociologica.. Il particolare "sguardo" del sociologo.</p> <p>La nascita della sociologia: i "classici"</p> <p>Il contesto storico-sociale La nascita della disciplina, La sociologia "figlia" della modernità, Dalla "comunità" alla "società".</p> <p>I classici: la sociologia come scienza Comte: la fondazione della disciplina. Marx: una visione globale della realtà e della storia. Durkheim: individuo e società.</p> <p>I classici: l'analisi dell'agire sociale Weber: lo studio della modernità. Simmel: il fenomeno della "sociazione". Pareto: la classificazione dell'agire sociale</p> <p>Dopo i "classici": prospettive sociologiche a confronto</p> <p>Il funzionalismo I concetti generali.</p>	<p>presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale. • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'"ethos burocratico". • Cogliere i diversi e possibili significati degli strumenti di sanzione sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale e la pluralità di letture che ne deriva. • Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione. • Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile. • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere. • Cogliere la centralità del concetto di 	
---	---	--

<p>Talcott Parsons. Il funzionalismo critico di Merton.</p> <p>Le teorie del conflitto Caratteri generali. Sociologie di ispirazione marxista. Le sociologie critiche statunitensi. La Scuola di Francoforte.</p> <p>Le sociologie comprendenti L'interesse per le microrealtà sociali. L'interazionismo simbolico. Goffman e l'approccio drammaturgico. Shutz e la prospettiva fenomenologica</p> <p>Com'è strutturata la società</p> <p>Un mondo di istituzioni. Le istituzioni come insiemi di norme sociali, come strumenti di controllo sociale, come reti di status e ruoli.</p> <p>Le organizzazioni sociali. La burocrazia – Merton.</p> <p>Alle origini della conflittualità sociale. Durkheim e il concetto di anomia. La stratificazione sociale e sue forme (Marx e Weber)</p> <p>La stratificazione sociale nella società contemporanea Nuove dinamiche di stratificazione.</p> <p>Nuove forme di povertà fenomenologia dei “nuovi poveri”-</p> <p>I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza.</p>	<p>“legittimazione” del potere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali • Cogliere significato e spessore del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale • Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione • Comprendere il carattere multiculturale della società umana. • Individuare i concetti chiave necessari per il 	
---	---	--

<p>Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali. La labelingtheory</p> <p>ANTROPOLOGIA</p> <p>La politica: il potere, lo Stato , il cittadino</p> <p>Il potere Storia e caratteristiche dello Stato moderno Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica.</p> <p>Che cos'è la globalizzazione? Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale</p>	<p>dialogo e il riconoscimento reciproco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 	
--	---	--

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Talarico Antonio

<p>Materia: Storia dell'Arte</p> <p>Docente: Antonio Talarico</p>	<p>Libro di testo: Itinerario nell'arte Volume 3 (quarta edizione versione azzurra) Dall'età dei lumi ai nostri giorni</p> <p>Autore: Cricco, Di Teodoro Editore: Zanichelli</p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega • l'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir E. Degas • il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin V. Van Gogh • l'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • il Simbolismo Vari autori • Sviluppo delle avanguardie storiche del '900.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Corasaniti Daniela

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Daniela Rosanna CORASANITI	
Libro di Testo adottato	IN MOVIMENTO	Fiorini – Coretti – Bocchi MARIETTI Scuola
FINALITA'	CONTENUTI	
1) Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente	<p>a) Esercizi preatletici generali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tonificazione muscolare • Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria e cardio-vascolare • di mobilità generale • di equilibrio • di stretching <p>b) Social-Dance</p> <p>c) Balli latino-americani</p>	
2) Attività sportiva e fair-play: Pallavolo Tennis-tavolo	<p>La pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gioco e le regole fondamentali • I fondamenti individuali • Gli schemi di gioco • Le capacità motorie del giocatore di pallavolo <p>Tennis-tavolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni 	
3) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di salute dinamica e prevenzione • Benefici dell'attività fisica • Stress e salute • Attività fisica e salute mentale • Effetti dell'ipocinesia • Tecnopatologie • Le dipendenze: alcol, droga e tabacco • Nuove dipendenze: Tecnopatologie, gioco d'azzardo • Disturbi alimentari • Il doping 	
4) Attività sportive in ambiente in ambiente naturale e urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Attività varie in ambiente naturale e urbano • Walking - Jogging • Trekking –Orienteering 	
5) Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) • L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra • Il significato politico delle Olimpiadi. • Le Olimpiadi moderne 	
Mezzi e strumenti	Metodologie	Tipologie verifiche

<input checked="" type="checkbox"/> Aule ginniche	<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input checked="" type="checkbox"/> Discussione in classe
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzi a disposizione	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionario
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie / Dispense	<input checked="" type="checkbox"/> Lettura di quotidiani e riviste	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Quotidiani/Riviste	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche singole	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali

Le allieve, in base al personale metodo di lavoro e all'impegno profuso nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair-play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale

Religione

DOCENTE: Prof. Braccio Rita

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE V

SEZ. D

Anno Scolastico 2019/2020

1) Il senso cristiano dell'impegno morale.

La coscienza

Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali

Le ragioni dell'impegno morale.

2) La società: vivere con gli altri e per gli altri.

I diritti dell'uomo

Il lavoro dell'uomo e della donna

Lo Stato e la politica

Il volontariato.

3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità;

- l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;

- il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;

- il Matrimonio cristiano.

4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.

5) La fecondazione in "vitro".

6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

Prof.ssa
Rita Braccio

Parte Quinta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Nisticò Francesca

Prof. Amodei Annamaria

Prof. De Gori Laura

Prof. Codispoti Vittoria

Prof. Soluri Susanna

Prof. Corasaniti Daniela

Prof. Braccio Rita

Prof. Talarico Antonio

Prof. Gullusci Severo Luigi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. TERESA AGOSTO

Catanzaro 30/05/2020



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOT.SSA TERESA AGOSTO

*Firma
Digitale*

